

_Lettera_N_2141

Alla contessa Carmes Maria Gondi

*Torino, 28 giugno 1875

Benemerita Sig.ra Contessa,

La signora Contessa di Bricherasio mi ha comunicato l'atto delle signore fiorentine relativo al tappeto caritatevolmente offerto alla chiesa di Maria Ausiliatrice.

Ho esaminato quello scritto e se la cosa rimanesse solo tra noi, si calcolerebbe come Ella si compiace di scrivere una semplice formalità. Ma venendo in mani che verranno dopo di noi pare un po' umiliante pel Rettore della chiesa e cagione di dispiaceri ai nostri eredi; cosa ben lontana del comune volere di tutti noi. Tuttavia desiderando d'accondiscendere ai santi suoi desideri sottoscrivo di

buon grado l'obbligazione mentovata pregando soltanto di togliere due parole alla seconda condizione e per conseguenza anche la terza condizione che questa emana; prego poi in modo particolare la S. V. ill. ma a compatirmi se io guardo in bocca al cavallo donato, come dice il proverbio.

Tra noi è forse la prima volta che si fanno tali scritti, specialmente per una chiesa che appartiene ad una Congregazione di privati presso cui il possesso si continua con la più esatta garanzia.

Comunque si faccia, io non mancherò di fare ogni giorno un memento speciale nella S. Messa per Lei, benemerita signora Maria, per tutta la sua famiglia, e per tutte quelle caritatevoli signore che prestarono la caritatevole loro mano a quest'uopo.

Mi raccomando alla carità delle sue preghiere e mi creda con la massima gratitudine

Di V. S.

Umile servitore Sac. G. Bosco